

La Centrale del latte nella bufera Carraresi: «Sospetti sui capitali»

FIRENZE - Il capogruppo dell'Udc in Regione Toscana, Marco Carraresi, interviene di nuovo sulla telenovela intitolata "Centrale del latte". "Nessuno ha mai messo in dubbio la correttezza dell'Assessore Barbini, che abbiamo sempre considerato un interlocutore leale e, soprattutto, abituato a rispettare gli impegni presi. E' vero però che sulla vicenda della ricapitalizzazione della Centrale del latte di Firenze - in cui dovrà essere



Marco Carraresi (Udc)

coinvolta anche la Regione Toscana - ci sono fondati motivi per essere quanto meno sospettosi". Questo il

preambolo per poi entrare nel merito: "Sono passati oltre dieci mesi dall'annuncio da parte della Regione del protocollo d'intesa fra gli attuali ed i possibili soci nuovi della Centrale del latte, e tutto sembra ancora essere in alto mare". "La Regione - continua Carraresi - nel comunicato del 23 dicembre dell'anno scorso aveva dichiarato che 'il processo di ricapitalizzazione dell'azienda potrà avvenire auspicabilmente all'interno di un percorso di cessione. Nel caso non vi fossero gli elementi per realizzare in tempi brevi la cessione, si potrà comunque procedere all'aumento del capitale aperto ai soci pubblici'. La richiesta del capogruppo è "semplicemente il rispetto di quell'impegno", cioè - nell'interesse della Centrale e dell'intera filiera produttiva - che si vada oltre le "dichiarazioni d'intenti" e le teoriche e generiche approvazioni del percorso di privatizzazione, e si proceda, "in tempi brevi" appunto, all'aumento del capitale sociale, assieme agli altri soci pubblici.